Comune di VILLALVERNIA
Provincia di ALESSANDRIA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

DELIBERAZIONE N°. 10
DEL 17.07.2023

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemilaventitre addì Diciasette del mese di Luglio alle ore 18.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	PERSI Franco	X	
2	RITONDALE CARMELO	X	
3	BIGIORNO LUCA	X	
4	LOVAZZANO AURELIO	X	
5	MASANTE ADELE	X	
6	TRAVERSO DAVIDE		X
7	VAGHINI SARA	X	
8	CAREGA MAURIZIO AGOSTINO	X	
9	NOBILE DELFINO	X	
10	TASSINARIO LUCIA	X	
11	MAGAROTTO SILVANO	X	
	TOTALE	10	1

Presiede il Sig. Franco PERSI, nella sua qualità di Sindaco-Presidente. Partecipa alla seduta la Dott.ssa Rotondaro Daniela, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

PARERI ESPRESSI DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Persi Franco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 20 settembre 2022 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 in data 20 marzo 2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 in data 20 marzo 2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 144.468,78;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

> *"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
> *a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
> *b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
> *c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
> *La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023;

Considerato che il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

Equilibrio Economico-Finanziario			Assestato anno 2023	Impegni/ Accertamenti	Impegni/ Accertamenti 31/12
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		553.674,23			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		3.650,00	3.650,00	3.650,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)		1.054.262,00	490.262,60	1.057.717,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		1.036.962,00	316.203,86	1.014.170,83
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		15.850,00	0,00	15.850,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e succe			*0,00*	*0,00*	*0,00*
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**5.100,00**	**177.708,74**	**31.347,15**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		7.100,00	7.100,00	7.100,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		9.000,00	0,00	9.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O = G+H+I-L+M			**3.200,00**	**184.808,74**	**29.447,15**

Equilibrio Economico-Finanziario			Assestato anno 2023	Impegni/ Accertamenti	Impegni/ Accertamenti 31/12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		37.000,00	37.000,00	37.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		1.363.530,00	245.000,00	1.366.830,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		9.000,00	0,00	9.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.412.730,00	227.762,55	1.412.730,00
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E**			**-3.200,00**	**54.237,45**	**100,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**239.046,19**	**29.547,15**

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

Residui Attivi	Res. Iniziali	Residui Attuali	Diff.	Riscossioni	% risc.
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequ ativa	88.535,62	77.295,62	-11.240,00	41.713,08	53,96
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.673,29	2.673,29	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	14.595,21	15.660,46	1.065,25	11.745,46	75,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	309.681,48	309.683,39	1,91	7.000,00	2,26
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	7.892,86	7.892,86	0,00	1.000,00	12,66
TOTALE	**423.378,46**	**413.205,62**	**-10.172,84**	**61.458,54**	**14,87**

Residui Passivi	Res. Iniziali	Residui Attuali	Diff.	Pagamenti	% pag.
TITOLO 1 Spese correnti	179.020,34	177.873,33	-1.147,01	80.223,21	45,10
TITOLO 2 Spese in conto capitale	632.848,94	632.425,94	-423,00	27.610,34	4,36
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	17.064,63	17.064,63	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**828.933,91**	**827.363,90**	**-1.570,01**	**107.833,55**	**13,03**

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ❒ il fondo cassa alla data del 05/07/2023 ammonta a €.513.808,89;
- ❒ il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 127.615,93;
- ❒ l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 05/07/2022 ammonta a €. 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 05/07/2022 è pari a €. 0,00, in quanto la stessa non è stata deliberata;
- ❒ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ❒ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 3500,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 dell'Amministrazione Comunale**;**

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4–bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:
"*4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi*".

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera a) del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO	€. 27.100,00	
	CA	€. 35.911,71	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO		€. 69.511,71
	CA		€. 69.511,71
Variazioni in diminuzione	CO	€. 6.500,00	
	CA	€. 6.500,00	
TOTALE A PAREGGIO	**CO**	€. 69.511,71	€. 69.511,71
TOTALE	**CA**	€. 42.411,71	€. 69.511,71

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "*821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(…) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo,* ***gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)****, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*";

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	29.547,15
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	29.547,15

dove:

- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "*Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione*", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "*Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione*";

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale in data 10.07.2023, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti:
Presenti 10
Favorevoli 10
Contrari 0
Astenuti 0;

DELIBERA

1) di apportare al bilancio di previsione 2023-2025, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO	€. 27.100,00	
	CA	€. 35.911,71	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO		€. 69.511,71
	CA		€. 69.511,71
Variazioni in diminuzione	CO	€. 6.500,00	
	CA	€. 6.500,00	
TOTALE A PAREGGIO	**CO**	€. 69.511,71	€. 69.511,71
TOTALE	**CA**	€. 42.411,71	€. 69.511,71

2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3) di dare atto che:
   - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
   - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
   - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

6) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 ^ comma, del D.Lgs.n. 267/2000.

Il Sindaco
F.to Persi Franco

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Rotondaro Daniela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il 11.09.2023 all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Villalvernia, 11.09.2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Rotondaro Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267 in data

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rotondaro Daniela

Si certifica che la stessa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell' art. 134 del D.lgs 18/8/2000 n. 267.

Villalvernia, 11.09.2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Rotondaro Daniela